

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CATTANEO

**Inserzioni**  
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi di reclame a seconda del numero delle inserzioni.  
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Costo Corrente sulla Posta

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. o Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## DA ROMA

### Concorsi internazionali a premi per congegni di prevenzione degli infortuni

Con decreto del ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, sono stati banditi i seguenti concorsi internazionali a premi per congegni e sistemi di prevenzione degli infortuni.

1. Concorso col premio di lire diecimila per uno studio teorico e sperimentale sulla messa a terra negli impianti elettrici industriali. Lo studio e i provvedimenti con esso proposti, devono essere accompagnati da un sufficiente corredo di dati sperimentali. Il Concorso si chiude il 31 dicembre 1911.

2. Concorso col premio di lire quattromila per un apparecchio trasportabile il quale si presti ad eseguire la montatura di cinghie su puliggie avente diametri fra loro poco differenti e montare su alberi di diametro alquanto diverso. Il Concorso si chiude il 31 dicembre 1910.

3. Concorso col premio di lire diecimila per un apparecchio atto ad eliminare i pericoli che, nella lavorazione a ferro dei metalli incontrano gli operai nell'effettuare l'introduzione fra i cilindri dei laminati, delle bande e delle lamiere di piombo, di stagno, di rame e d'ottone. Il Concorso si chiude il 31 dicembre 1910.

4. Concorso col premio di lire diecimila per provvedimenti atti ad eliminare i pericoli d'infezione carbonchiosa ai quali sono esposti gli operai delle concerie (addetti al trasporto o alla lavorazione delle pelli). Il Concorso si chiude il 31 dicembre 1911.

5. Concorso col premio di lire diecimila per apparecchi presentati ai concorsi (prestiti di proprietà dei concorrenti); ma il Ministero riserva il diritto di pubblicare, alla chiusura dei concorsi, come meglio gli converrà le descrizioni e i disegni relativi.

Gli interessi che desiderano averne un'esemplare possono farne richiesta al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione Generale del Credito, della Previdenza e delle Associazioni sociali).

### La proroga delle Convenzioni

#### La requisizione del naviglio

A proposito delle convenzioni marittime e della certezza che ormai si ha che la Navigazione generale italiana non voglia accordare una proroga o tutt'al più voglia accordare una semplice proroga di 3 mesi («Avanti») di questa sera pubblica un'articolo del noto socialista avv. Silvio Drago in cui dimostra come sia impensabile ed irrefutabile nello stato il diritto della requisizione delle navi; perciò il Governo avrebbe piena facoltà nel caso in cui non potesse organizzare i servizi marittimi più necessari ed urgenti accordandosi con la società concessionaria di usare delle navi delle società stesse per mettere in attività almeno le linee di maggiore importanza.

### Meningitici si aggravano sempre più

Le ultime informazioni sulla salute del Negus dicono che la paralisi progressiva, di cui è affetto si aggravava sempre di più. Il male minaccia di raggiungere la testa, sicché si teme da un momento all'altro un attacco al cervello, che produrrebbe la morte.

Le notizie sullo stato del Negus si diffondono nelle varie provincie dell'Impero, anche esagerate; e da per tutto regna la più grande agitazione. Si spiegarà così l'allarme dei ras e dei vari governatori delle provincie, che si son messi in marcia alla testa delle loro truppe e si dirgono alla capitale per informarsi non solo della salute di Menelik, ma anche della difficile situazione politica che viene delineandosi.

E' innegabile infatti l'esistenza di un conflitto fra l'imperatrice Taitù e il reggente ras Taamma. Un tal conflitto non può a meno di acuire l'incertezza, l'ansia generale circa gli eventi, che si maturano.

### Le elezioni di domenica

Elezione politica nel collegio di Poggio Mirteto: votazione di ballottaggio; 43 sezioni sopra 45. Amici radicale 2598, Centurioni costit. 2009. Risulta eletto il radicale Amici, non potendo le due sezioni mancanti appesantire il risultato.

Collegio di Mistretta: elezione politica risultato definitivo: Salomone ebbe voti 2133, dispersi e nulli 41.

## Cordialità franco-italiane a Tenda

### L'incontro

fra il ministro Rubini e Millerand ieri alle 7.30 il ministro dei lavori pubblici, on. Rubini, è partito da Ventimiglia in automobile, accompagnato dal suo capo di gabinetto, cav. Marzollo, dal vice-direttore generale delle Ferrovie Italiane, dal capo ispettore del Genio civile, dal senatore Maseabò e dal deputato Marsaglia, per recarsi ad incontrare il Ministro francese Millerand, che alla stessa ora era partito da Nizza in automobile. Numerose case erano adornate di bandiere francesi e italiane.

A Breglio il ministro è stato incontrato dalle autorità della provincia di Cuneo e dagli on. Gallimberti e di Rosvassenda. L'on. Rubini ha proseguito per Valle Roja, e, transitando per Faltan, dove fu salutato dallo sparo di archibugi, si è recato alla frontiera di S. Dalmazzo-Tenda.

Quivi si è fermato, attendendo l'arrivo di Millerand. Tutti i paesi della vallata erano adornati con bandiere; rendevano gli onori gendarmi e doganieri francesi e carabinieri italiani. Il ministro francese è giunto alle 12.15.

L'incontro fra i ministri Rubini e Millerand fu cordialissimo. L'on. Rubini ha partecipato a Millerand che il presidente del Consiglio gli ha telegrafato che nel momento in cui il collega francese si trova ospite del Governo italiano, gli è grato di inviargli a suo mezzo il suo personale cordiale saluto.

### Sul tracciato della ferrovia Cuneo-Nizza

I ministri, nati possia nella stessa automobile, hanno proseguito per San Dalmazzo, ove vennero salutati dalle autorità. Poi, transitando per Tenda, si sono recati alla frazione di Vievola, ove farò capo la costruzione ferrovia Cuneo-Nizza con diramazione a Ventimiglia. I ministri, ai quali i capi del personale tecnico italiano davano spiegazioni, hanno dimostrato di interessarsi all'andamento dei lavori.

Segni più tardi un cordialissimo banchetto offerto dal ministro francese.

### La partenza

La partenza dei ministri Rubini e Millerand da Tenda avvenne fra grande entusiasmo della popolazione e grida di «Viva la Francia!», «Viva l'Italia!».

A Breglio i ministri vennero ricevuti dalla rappresentanza comunale. I bambini della scuola cantarono la Marsigliese e la popolazione salutò Rubini con grida di «Viva Rubini!».

Al loro arrivo a Ventimiglia la popolazione acclamò i due ministri al suono della Marsigliese e della marcia reale. Un plotone di bersaglieri, molto ammirato dai francesi, rese gli onori. Millerand parlò da Ventimiglia per Nizza alle 17.30, ringraziando, commosso, per l'ospitalità cordiale ricevuta. Il municipio di Ventimiglia offerse poi una bicchierata in onore di Rubini.

## Calendoscopio

### L'onomatopoeia

Il gonnato, s. Iginio.  
Sarà Uavir frèd e gròido;  
Taccàn e phars e siers  
Mai di pett e, rafredors,  
Vivir donche con regard,  
E no stèit là a chass tard  
No stèit bevi vin di masse,  
E lassit la robe grasso.

### ZORUTT

## EFFEMERIDE STORICA

### Frate Paolo Celotti

11 gennaio 1742

Nel 1742 — il giorno non è precisabile per cui ci permettiamo attribuirlo a questo però avvertendo i lettori della licenza — nel convento dei Serviti di Udine (Madonna delle Grazie) i confratelli di frate Paolo Celotti — tut vivente — vollero ricordare che in quel luogo aveva trascorso la gioventù studiosa. Dice la lapide:

Fr. Paolo Celotti  
Reipubl. Venet. Theol. Consultori  
Comobitane S. Mariae Gratiae: Uthenes  
Sadali et Patrono  
Ob Ejus Merita Vivenit P. P.  
Curante Fr. Anton. Beretta  
1742.

L'epigrafe è eseguita in marmo nero con caratteri dorati, è collocata sotto il porticato del convento sulla parete verso mezzogiorno.

Un recente volume pubblicato a Tarcento dall'avv. Dionisio Tassinari ci parla ampiamente ed egregiamente dei Celotti e dà ampio cenno delle numerose coordinate memorie e manoscritte del frate Paolo che costituiscono ben 33 grossi volumi che egli stesso donava al Senato Veneto e che vennero consegnati alla Cancelleria Secreta, che vanno ora della filza 187, alla p. 225.

L'avv. Dionisio Tassinari, premesso un cenno biografico del consultore in iure della repubblica di Venezia osserva come tutti questi accurati studi di fra Paolo hanno molti spaventosi e non ebbero molti studiosi a trarne ricerche e ammaestramenti, e valutarne le teorie, forse — diciamo noi — perché, vivamente seguace di fra Paolo Sarpi; ed alle dottrine del Sarpi, formò la base definitiva del suo temperamento e della sua risoluzione diplomatiche di fronte alla S. Sede.

La famiglia Celotti è originaria da Porcia (Pordenone) stabilendosi a Udine nel 1030. Un Paolo Celotti fu giureconsulto dottore in Bologna nel 1578 e fu auditore del vescovo di Faenza (Capodaglio — Udine Illustrata p. 532). Il Paolo, di cui da interessantissimo notizia il Tassinari, è nato a Udine un secolo più tardi (1675) e morì a 70 anni a Venezia.

Nella chiesa dei servi di Venezia i cenotafi d'accordo con vari Udinesi (sodales Veneti et Uthinenses) innalzarono pure una lapide in onore dell'esimio consultore. L'esistenza sua fu tutta dedicata allo studio, all'esecuzione degli svariati importanti incarichi che ebbe quale consultore della Repubblica. Ebbe pure modo di fare conoscere la sua parola facile e colorita, la prontezza dell'ingegno e l'acutezza dell'intelletto come giustamente disse di lui l'Hartmann, frate teologo, il giorno 11 novembre 1775 nel quale si recò a Venezia solenni esequie.

Gli studiosi e quanti bramano far conoscenza di questo nostro illustre frate Paolo Celotti troveranno notizie esposte con chiarezza e sapiente critica nel volume del Tassinari che scrivendo del Celotti lo indica fra i *friulani ignoti consultari in iure della Repubblica di Venezia*.

Permetta l'egregio amico — autore del volume — che nel caso del Celotti — ritenga eccessiva l'affermazione di ignoto Poco noto sì, ignoto no. Il nome suo lo abbiamo trovato citato nelle brevi informazioni riguardo al suo alto ufficio in svariatisime pubblicazioni prese alla mano senza molta minuziosa riserva, nel Lirutti (che cita pure il Tassinari) nel Manzoni (Biografia p. 58-57), Cicconi (Udine e Provincia p. 301), Cicconi (Sunto p. 18), Valentini (Stitografia p. 405) ed anche in moltissime altre: *Lavori d'arte nella chiesa della Gracia di A. P. p. 15 e 40*. E' naturale che non si possa dire ch'egli ebbe parte attiva in un qualsiasi fatto della vita Udinese. Udinese per nascita è basta.

R.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

### Il sussidio alla scuola di disegno respinto dalla maggioranza del Consiglio comunale.

#### Paluzza 6.

Nell'ultima seduta consigliere, feriale, il Sindaco, esposti i vantaggi che la Scuola di disegno applicato alle arti e mestieri porta alla classe operaia propose la concessione di un sussidio di L. 200 come negli anni scorsi alla Scuola.

Nossun consigliere prese in merito la parola: però la proposta venne respinta con voti contrari sette, favorevoli tre. Votarono a favore: il Sindaco, l'ass. Romano Lazzara ed un altro consigliere.

Commenti? I nomi di questi sette magni consiglieri mancherebbero di essere scritti col... carbone bianco. Essi, del resto, coerenti all'ostilità sempre dimostrata per la scuola, per l'istruzione e per i maestri, hanno voluto confermare il principio che stanno loro più a cuore le bestie che l'istruzione dei figliuoli. Nemo dat quod non habet!

In quella stessa seduta fu votata la contribuzione (chi sa con quanti stenti!) di L. 10 dieci, una volta tanto (perché?) quale tassa di addebiamento della biblioteca scolastica; portata lo stipendio al Segretario ed allo scrivano rispettivamente a L. 2000; e L. 1000; al netto dall'imposta di ricchezza mobile e dalla tassa del

### Monte Pensioni. Al moico condotto

pure si elevò lo stipendio a L. 3300. Per dimostrare poi ancora una volta, a proposito di questi aumenti, su cui non ci permettiamo di elevare alcuna critica, lo zelo del Consiglio Comunale per le cose dell'istruzione elementare e prescolastica, cioè dell'Asilo, diremo che la proposta del riconoscimento giuridico della maestra-dirigente, per gli effetti del Monte Pensioni, senza che avesse aggravate d'un centesimo il consolidato bilancio comunale, fu respinta.

Va notato che l'istanza del Consiglio d'amm. dell'Asilo che portava le firme degli ancora assessori Antonio Piazotta e Agostino Di Costa, presentata nel novembre del 1908, ebbe la respinzione nella seduta del luglio 1909. E la nomina da parte del Consiglio avrebbe avuto il semplice carattere scolastico.

Fu autorizzato in quella seduta il Sindaco a stare in giudizio contro Vincenzo De Franceschi per usurpo foudo demanio comunale. Non entreremo in merito della questione «sub giudice», solo notiamo che il Comune farebbe bene a stare attento ai mali passi delle cause, perchè recentemente fu votato per transazione di causa contro Pietro Musser, L. 400; anni addietro L. 3000; a Giuseppe Pittino in Antonio, mentre per il materiale scolastico per il riscaldamento delle scuole (spese tutte obbligatorie per legge 1904) il Consiglio nella sua maggioranza, onorevoli eccezioni a parte, non fa che lamentarsi e opprimere lagrime!

Ed ancora: con voti favorevoli quasi unanimi fu approvata la decadenza dei consiglieri Ferd. Brunetti e Oltio Bogiaro.

Così il Consiglio è ridotto a 16, coi rinunciatari Matteo Bruhetti fu Andrea e Antonio Barbacotto, Liberatosi dai «babau». Il Consiglio può finalmente estrinsecare luminosamente la sua opera di progresso e di redenzione morale ed intellettuale del paese a maggior gloria di Dio!

### Parallelismo e giustizia!

(Nota stonata alla seduta)

Il vicino Comune di Treppo Carnico che fu ed è sempre all'avanguardia del progresso e che per la scuola non ha mai lesinato un soldo, ultimamente votò alla Scuola di disegno sedente nell'alma Paluzza, un contributo di L. 100. Cosa pensano i famosi luminari del nostro Consiglio Comunale? Intendiamo dire dei consiglieri, e... dei consiglieri leguiti!!!

Per giustificare poi le aumentate spese del bilancio, e l'applicazione della tassa fuocatico, il capro ospitario è sempre pronto: gridare ed imprecare sempre contro la scuola ed i giusti stipendi gravati di R. M. e Monte Pensioni ecc. di fame dei maestri. Già, non per niente il bilancio porta per l'istruzione la somma di 14 mila lire? Notate che il Comune spenderà del proprio non oltre settomila lire per undici scuole!!! Bufoni!

### Pro Asilo

Paluzza 9. — Domenica, nel pomeriggio, anziché nella sala municipale, com'era stampato sull'avviso di convocazione, per chiusura della medesima, l'annunciata adunanza si tenne in un'aula scolastica.

I soci intervenuti erano, vergogna dirlo, 11.

Approvata la relazione morale e finanziaria del 1909 fatta dal cessato presidente maestro Angelo Matiz, vennero eletti a membri i signori: Brunetti Osvaldo ed il rev. sac. Giacomo Cappellari.

A Presidente, dopo la mancata riaccolazione della carica da parte del maestro Matiz, venne eletto il rev. sac. Giacomo Cappellari parroco del paese.

E' da augurarsi che per una istituzione come questa, sieno dimenticati i motivi che hanno dato luogo alla presente crisi, e si formi con l'intervento dei nostri luminari del patrio consiglio, un sol fascio di tutti i buoni e volenterosi per un sempre migliore andamento dell'Asilo e la cooperazione morale e materiale del Comune, perchè l'Istituto risponda veramente al suo nobile scopo.

Per l'onore del paese ci auguriamo ancora che l'indifferenza e l'apatia non siano i tardi roditori delle istituzioni sorte mercè l'opera attiva, intelligente e disinteressata di egregie persone: ad dileguati i dissidi, si abbia un'ora di pace e di lavoro fecondo per un migliore avvenire dei nostri figliuoli.

### Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bossati suc. tip. Bardusco Via Prefettura 6, Udine.

## L'importanza dell'acqua

Secondo la definizione di Hoppe Seyer l'uomo è un animale che vive di acqua, dentro l'acqua e sopra dell'acqua. L'Hoppe ha voluto così indicare che gli elementi che compongono l'organismo, vivono immersi in succhi dell'acqua, mentre i suoi piedi poggiano su una crosta che riposa sempre al sopra di un immenso fiume sotterraneo.

Non soltanto l'uomo è un animale acquatico ma è un enorme consumatore d'acqua, e qualche volta un cattivo consumatore. Molti individui ritengono che anche su tale materia le delimitazioni non abbiano un interesse teorico, e pensano che l'uomo assume tanta acqua, quanto il fabbisogno organico, che è il più intelligente dei richiami, gliene fa appetire. L'acqua, dicono costoro, non è un veleno; o al più diventa tale solamente nel caso di un eccesso di sostanza presa per uso esterno, così da condurre ad un annebbiamento; e l'organismo (il quale in ogni caso è fornito di scaricatori di sovrappiù) non ha bisogno di teoriche limitazioni, che la più tenue, sete, rende del resto illusoria.

E' bene però non avere eccessiva fiducia nella saggezza dell'istinto, anche se si richiami all'alimento fondamentale, e conviene vedere un po' da vicino quali siano i limiti del nostro bilancio idrico.

Il giudizio del bisogno è subordinato alla quantità di acqua eliminata dai diversi emuntori durante la giornata; reni, intestini, pelle, congiuntive, ghiandole diverse, che tutti assieme riversano all'esterno nelle ventiquattrore una quantità non lieve di acqua. La quantità è nota. Un uomo normale che pesi attorno a 70 chilogrammi ogni giorno elimina per reni 1250 gr. all'acqua dell'acqua, mentre bene 800 se ne vanno dalla pelle o sotto forma di sudore o di evaporazione diretta, e 120 gr. dall'intestino e 380 circa dai polmoni.

Queste cifre possono presentare piccole oscillazioni: l'individuo molto voluminoso, solamente a cagione della sua maggior superficie, aumenta l'eliminazione di acqua attraverso alla cute: colui che si espone ad una diretta azione dei raggi solari, suderà intensamente ed allontanerà col sudore abbondante, una quantità grande di acqua; e infine quegli che presenta una funzionalità intestinale abnorme, potrà facilmente allontanare per questa via, quantità enormi di acqua.

Per ricordare un esempio che è noto anche ai profani, nel colera uno dei fenomeni predominanti è appunto la sottrazione di ingenti quantità di acqua, tanto che qualche volta si ha qualcosa che assomiglia ad un prosciugamento del corpo; e il tipico aspetto del coleroso non è ad altro attribuibile, se non a questa enorme sottrazione d'acqua, in individui che possono avere anche sessanta scariche diarroiche nella giornata.

L'organismo in totale è un continuo rinnovamento idrico: e non è lontana dal vero la immagine dei nostri tessuti in preda ad una attiva corrente circolatoria, che si rompe in mille piccoli rigagnoli attorno ad ogni cellula. Ben inteso, l'acqua non circola tale e quale, ma si arricchisce di sali e di sostanze complesse; e se così non fosse, essa sarebbe un vero veleno per i tessuti dell'organismo. Il movimento è così continuo e rapido che in pochi minuti una sostanza molto diffusibile, introdotta per la bocca, può già ritrovarsi anche nei succhi delle estremità; e se d'altro lato, noi ostacoliamo i circoli in qualsiasi parte, ecco che subito si hanno degli evidenti disturbi, che si rivelano colla imbibizione e coll'ingrossamento della parte.

L'uomo deve provvedere a questa perdita continua introducendo dell'acqua. Tale è il bisogno organico di acqua, che il corpo si è armato del più potente richiamo, costituendo il più imperioso ed energico bisogno: la sete. Si può dire che quando manca l'apporto di acqua tutte le cellule, che vivono nell'acqua prendono parte alla protesta, e urlano a domandano quello che è il loro ambiente naturale.

Per ciò, se è possibile resistere alla fame per lungo tempo, sopperendo nelle combustioni indispensabili per mantenere la temperatura normale i propri tessuti, e se in questo consumo di se stesso l'organismo pone in attività delle meravigliose riserve e dei freni stupefacenti (così che proseguendo il digiuno si vede scendere a dei minimi incredibili lo sciupio dei tessuti), invece la deficienza di acqua non è tollerabile. Il corpo si carica di materiali di rifiuto che non possono essere eliminati, il sangue ispessito e avvelenato si rifiuta alla funzione, il cuore si paralizza e sopravviene la morte.

Di qui la imperiosità della seta, che è certo il ricambio più efficace contro il pericolo dell'andar a secco della grande macchina del corpo.

Continua

Interessante

Orediamo doveroso avvertire gli amici che avessero stabilito di sregiare fra le combinazioni di abbonamento offerte dal nostro giornale, il «Paese» e le Poesie di Pietro Zerutti, di affrettarsi ad inviare il relativo importo, perobè di fronte alle tante richieste di quest'opera che giornalmente ci pervengono, temiamo — dato il limitato numero di copie a nostra disposizione — di dover con nostro rincrescimento, fra breve, eliminare dal nostro programma di abbonamenti, questa combinazione.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Le novità

alla Cassa di Risparmio

Appena letto l'articolo di ieri che il Giornale di Udine ha pubblicato sotto questo titolo, abbiamo pensato di avere una intervista con l'on. Caratti, Presidente della Cassa di Risparmio per avere le sue impressioni e anche per raccogliere le risposte più esatte sull'argomento.

L'on. Caratti si è limitato a dirci:

«E' verissimo che il sig. Gio. Battista Spazzotti ha presentato le sue dimissioni alla Camera di Commercio di cui ha dato partecipazione a noi, in seguito al rifiuto fatto in Consiglio Comunale per far dichiarare incompatibile la carica di amministratore della Cassa con quella di amministratore di altri istituti di Credito; ma è anche vero che in iscritto ed a voce ho procurato, per anche per incarico dei colleghi, di persuadere il sig. Spazzotti a desistere dal suo proposito o a soppressaverlo o almeno a voler lasciare la Presidenza della Banca Cooperativa per conservare alla Cassa la sua opera abile, apprezzata e sempre deliziosa».

«Non dispero ancora di poter riunire. Quanto alla proposta della istituzione delle medaglie di presenza essa non è partita né dal Consiglio della Cassa né dalla Giunta Comunale (come sembrerebbe dall'articolo del Giornale di Udine), ma precisamente da me che ne rivendico l'intera responsabilità, malgrado gli apprezzamenti alquanto aspri di quella pubblicazione, che la qualifica come misura sfacciata ed ostosa».

«A me sembra invece sincera e giusta e non credo di dare maggior dimostrazione del mio pensiero di quella che risulta dalla relazione che ebbero l'onore di presentare al sig. Sindaco».

«Che se di conformità alla legge sulle Casse di Risparmio e al sistema già adottato dalle più importanti del Regno, il Governo approverà questa riforma veramente democratica, non ci turberà il nomignolo di cittadini dieci lire che ci si minaccia e che spetta di diritto anche ai membri della Giunta Provinciale Amministrativa».

L'on. Caratti ci ha poi favorito la sua relazione al Sindaco dalla quale ci piace di stralciare il seguente brano:

«Questo Istituto che fa onore alla città nostra e al Comune, che ne promosse intensamente la nascita e ne protesse amorevolmente l'infanzia, ha assunto ormai tale importanza e sviluppo da determinare il Consiglio a studiare sull'esempio dei più accreditati Enti consimili, ordinamenti nuovi diretti a rendere più continua, vigile ed intima l'opera di controllo e di collaborazione del Consiglio, istituendo un nuovo servizio giornaliero che ciascun Consigliere dovrà prestare per turno con ogni maggiore diligenza. E' stato nostro pensiero di attuare una tale riforma in via del tutto obiettiva prescindendo dalle singolarissime e preziose doti dell'attuale Direttore e da quelle apprezzabilissime di tutto l'odierno personale, allo scopo di sistemare l'andamento del servizio nelle forme più convenienti ed opportune in qualsiasi evenienza e prescindendo dal particolare valore degli uomini ora adibiti alla Cassa».

D'altronde il criterio di proporzione alla responsabilità che anche attualmente incombe sul Consiglio, le dirette fissioni e il continuo lavoro degli amministratori nell'azienda, ci è sembrato giusto e saggio.

Per ciò stesso è sembrato a tutti i miei colleghi — anche a quelli che in passato, di fronte a un molto più modesto carico di attribuzioni vollero respingere ogni idea di indennizzo — di consentire, per le mutate incombenze e per l'accresciuto lavoro e per lo sviluppo assunto dall'Istituto, nella mia proposta di istituire, nei limiti concessi dalla legge e in misura modesta, le medaglie di presenza che hanno già attuato moltissime Casse di Risparmio.

Il Consiglio Comunale ebbe già occasione alcuni anni or sono di manifestarsi apertamente favorevole a questo concetto, mentre il Consiglio della Cassa del tempo, tutto devoto al maggiore sviluppo dell'Istituto cui voleva continuare le sue cure nel modo più disinteressato, resistette vigorosamente.

Noi anche per un senso di ben dovuto omaggio ai Colleghi che ci hanno preceduto nella amministrazione della Cassa, e che tanta copia di benevolenza raccolsero per conseguito ottimo progresso di essa, avremmo rispettato il loro scrupolo e mantenuto il sistema attuale, se non ci fosse apparso necessario di introdurre una radicale riforma nel servizio degli amministratori, per effetto della quale ciascuno in turno dovrà caricarsi di maggiore responsabilità e di un lavoro altrettanto gravoso quanto è quello degli amministratori di ogni altro Istituto di Credito.

Scuola Popolare Superiore

Superstizione e fanatismo

Ieri sera, innanzi al pubblico adunato nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, la egregia nostra collaboratrice signorina Emma Forati tenne l'annunziata conferenza sul tema: «Superstizione e fanatismo» di cui diamo, nei limiti consentitici dallo spazio, un breve riassunto.

Riassumendo — con rapida scorsa — le religioni dei popoli primitivi, troviamo ch'esse furono originate dal timore che suscitavano negli uomini le forze ed i fenomeni di Natura, i quali venivano considerati come potenze occulte e misteriose.

Queste religioni erano tutte intessute di superstiziosi riti che si svolgevano con barbare — e spesso crudeli — cerimonie.

Tra i fetici — come presso tutte le nazioni idolatriche — troviamo il barbaro uso d'immolare delle vittime per propiziarsi gli Dei o per placarne l'ira.

La Grecia vide succedersi nel suo seno tutte le religioni: vide compiersi tutti i superstiziosi riti.

(Gli oracoli — origine dell'oracolo di Delfo).

Per opera di Aristotele, Demostene ed altri valorosi filosofi, si iniziarono feconde lotte contro le superstiziose credenze. Ma insieme a nuove e diverse tendenze religiose, sorsero e si diffusero — sotto la dominazione romana — nuove forme di superstizione.

Il cristianesimo operò un pacifico ma immenso rivolgimento nella vita morale e sociale, e diede pure un nuovo indirizzo ai sistemi teologici. Esso però mantenne — o richiamò — in vigore molti riti e cerimonie che tradiscono l'origine barbarica, quali gli scongiuri, gli esorcismi, il culto dei felici, le divinazioni ecc.

Troviamo ancora nel popolo infiniti esempi di assurdo credenze, le quali talvolta scaturiscono da falsa interpretazione di dottrine e di dogmi, talvolta sono originate dal desiderio, insito nell'uomo, di leggerci nel futuro. (Ottavi presagi — giornali fausti ed infastusi — sogni e cabale).

Non bisogna confondere superstizione con pregiudizio, quantunque il pregiudizio nasca talvolta da una superstizione invelata.

Pre-giudizio significa giudizio anticipato, quindi erroneo.

Funesto e crudele pregiudizio fu quello contro i negri (schiavitù e conseguenze) guerre in America).

Non meno barbaro e crudele fu il pregiudizio contro gli Ebrei (astrazioni e persecuzioni).

Vittime del pregiudizio furono in ogni tempo le streghe — gli eretici — gli jettatori. La signorina illustra questo tratto della sua conferenza di piacevoli aneddoti.

L'evoluzione di tutte le scienze aprì man mano più liberi e sereni orizzonti alla via del pensiero, ma l'opera non è ancora compiuta. Solo l'istruzione — sana, positiva, scientifica, — estesa a tutte le classi sociali, potrà far trion-

fare la ragione sulla superstizione e sul pregiudizio.

La chiusa della conferenza della signorina Emma Forati fu coronata da una lunga ovazione.

I provvedimenti per combattere l'afa epizootica, discussi al Consiglio Sanitario Provinciale.

Alcuni mercati sospesi

In seguito alle notizie della diffusione dell'afa epizootica in varie diffezioni della provincia, ieri mattina alle ore dieci al riunito il Consiglio Sanitario Provinciale per concretare i rimedi opportuni con quali andare incontro alla diffusione del morbo ed alla sua completa estinzione.

Presiedeva il Prefetto comm. Brunelli. Prese primo la parola il medico provinciale dott. cav. Frattina, il quale anche a nome del veterinario della Provincia cav. Romano, attualmente assente, parlò diffusamente delle condizioni attuali dell'infezione epizootica nella Provincia di Udine.

Fece osservare che la malattia della epizootica ha avuto una certa diffusione piuttosto nella provincia limitrofa di Venezia, Belluno e Treviso che nella nostra.

In quest'ultima provincia, anzi, ha assunto tali proporzioni da indurre le autorità a ricorrere a un provvedimento grave quale quello di sospendere tutti i mercati e tutte le fiere.

Da noi l'infezione si è manifestata con varia intensità a Budoua e San Giovanni del Tempio a Vigonovo ed a Terrenzano.

Le piaghe maggiormente colpite, dove si sono verificati dai quaranta ai cinquanta casi d'infezione, sono Bagnarola e Terrenzano.

Dopo le informazioni fornite con larghezza di particolari dal cav. Frattina, si aprì la discussione intorno ai provvedimenti cui immediatamente ricorrere per impedire la diffusione dell'afa e per cercare di soffocarla nel più breve tempo possibile.

Il dottor Zambelli dichiarò anche per parte del veterinario provinciale dottor Romano che, trattandosi di un'epidemia non molto minacciosa ancora, né troppo diffusa, specialmente nella nostra Provincia, si poteva non ricorrere all'estremo provvedimento di sospendere tutti i mercati della regione.

Prese la parola il veterinario municipale cav. Dalan per far rilevare la importanza non indifferente, come centro infettivo, di Terrenzano e per suggerire che s'imponesse la necessità di prendere in l'urgenza dei provvedimenti energetici, atti ad arrestare la diffusione dell'epizootica.

Inoltre il cav. Dalan crede opportuno di inviare nelle piaghe maggiormente colpite dall'infezione un veterinario, specialmente incaricato, il quale avesse il mandato di vigilare affinché i provvedimenti che si determinerebbero, fossero eseguiti con quella sollecitudine e scrupolosità che l'importanza del pericolo esigeva.

Mentre si prolunga la discussione sulle idee espresse dal dott. Frattina, dal dott. Zambelli e dal cav. Dalan giunge molto opportunamente il veterinario di Sacile dott. Corazza il quale da particolari informazioni sull'andamento dell'infezione in quel paese, sui primi provvedimenti adottati e su quelli in via di attuazione.

I centri maggiormente colpiti dall'afa — dice il dott. Corazza — sono Budoua, Bagnarola, Vigonovo e San Giovanni del Tempio.

Anche a Muzzana si è manifestata l'infezione, non molto largamente però. E' quindi sperabile che i provvedimenti adottati sbarbino presto a sortire i loro buoni effetti.

Conclude dicendo che i centri nei quali maggiore si presenta l'infezione, anche per il pericolo che si estenda ed invada altri centri, sono Terrenzano e Bagnarola.

Il Consiglio Sanitario Provinciale dopo esauriente discussione decide a unanimità di voti che oltre ai provvedimenti, già in corso delle autorità locali, oltre ad inviare un veterinario con speciali incarichi di vigilanza, si sospendano temporaneamente tutte le fiere ed i mercati nei comuni infetti e nei limitrofi maggiormente esposti al pericolo dell'infezione.

Questi comuni sarebbero quelli di Pozzuolo, Mortegliano, Percotto, San Vito al Tagliamento e Garziera.

Si dava inoltre, l'assenso al Prefetto di revocare, appena possibili, i decreti di sospensione delle fiere e dei mercati, nonché di ammettere altri quando la diffusione dell'infezione rendesse necessari ulteriori provvedimenti.

In seguito a questi voti il Consiglio Sanitario Provinciale il Prefetto incaricava con speciale decreto il dottor Vincenzo Pergola di recarsi immediatamente a Terrenzano per i provvedimenti del caso, d'accordo col Sindaco di Pozzuolo e col veterinario consorziale di Mortegliano, dott. Vedovato.

I provvedimenti da prendersi sono incaricati nell'ordinanza di polizia ve-

terinaria, emessa il 3 marzo 1904 num. 322.

Altri affari vari di cui il Consiglio si occupa

Il Consiglio Sanitario Provinciale si occupò di altri affari fra i quali notiamo: la nomina delle Commissioni per concorso di Dignano e di Rivolta e la trattazione di vari affari della Cassa Pensioni dei medici condotti.

Diede inoltre parere contrario alla spesa di qualche migliaio di lire votato dal comune di Sedegliano allo scopo di fare un pozzo artesiano.

Il Consiglio formulò a questo riguardo un voto contrario per la ragione che un pozzo artesiano nella volta regione, troppo alta, non potrebbe dare acque zampillanti. Già altri esempii al banco di questi pozzi troppo alti che costituiscono uno spreco di spesa.

Il Consiglio Provinciale diede poi voto favorevole per la compilazione del regolamento di polizia mortuaria di Tricesimo; assistette sui suoi precedenti pareri circa il capitato medico di Spilimbergo, fu d'avviso che si debba aumentare a L. 4000 lo stipendio del medico del Comune di Resna del Roiale.

Da ultimo votò contro l'ampliamento del cimitero di Muzzana, autorizzando soltanto la costruzione di nuove tombe private in muratura

Elezioni alla Sezione udinese federale del dazieri

La Sezione udinese della Federazione dei dazieri ha diramato la seguente circolare:

In ottemperanza al disposto dell'art. N. 5 bis del Regolamento interno della Sezione, sono indette le elezioni delle Cariche Sociali, appreso il scrivente Comitato Elettorale all'uopo nominato.

Propone i nomi compresi nella scheda di votazione che qui si allega e cui preghi di sollecitamente rimandare a questa Sede con le varianti credute del caso.

Questo Comitato Elettorale ha creduto bene far cadere la scelta dei candidati sui nomi segnati nella scheda come persone che per speciali attitudini, attività o vero spirito d'altissimo, meglio rispondono a difendere le sorti della Classe ed anche la forte Sezione nostra assurga a sempre migliore e più prospero avvenire.

I nomi proposti sono: a presidente Lino Battistella; a membri Deotti Pio rielezione, Da Nobili Francesco riel., Vezzani Alfredo nuova eleg., De Campe Ruggero n. eleg., Biasutti Enrico riel., Venuti Erminio riel., Foroglio Isidoro n. eleg., Valtolo Giovanni n. eleg., Padovani Tito rielez., De Longa Antonio n. eleg.

A Sindaci-Revisori: Guerra Giovanni, nuova elezione, Quasi Ermidio nuova eleg.

A probiviri-consulenti: Rag. Colussi conte Carlo, rielezione, Rosini Augusto rielezione Menin Alessandrio rielezione Pletti Enrico nuova eleg.

Giunta Provinciale Amministrativa

il Corsore e la Giunta Municipale di Aviano

In seguito a reiterate mancanze del corsore comunale, Guglielmo Colauzzi, la Giunta Municipale di Aviano ne deliberava il licenziamento dall'impiego. Colauzzi, mediante il curatore avv. Cristofoli inoltrò ricorso, contro la deliberazione, alla Giunta Provinciale Amministrativa, chiedendo l'annullamento della delibera, non essendogli state contestate le mancanze.

La Giunta a sua volta presentava un contro ricorso, confortando già la stessa decisione con altri dati a svantaggio del Colauzzi.

Alla discussione, sostenuta, contro l'avv. Cristofoli, le ragioni della Giunta nella persona del sindaco conte Giovanni Ferro, avv. Zoratti.

La Giunta Provinciale Amministrativa, credè irreversibile il ricorso del Corsore, compensato le spese dei ricorsi fra le parti e a carico del Colauzzi quelle di sentenza e le successive.

Le sentenze tanto sul ricorso dei frazionisti di Osesecco che su quello del Corsore di Aviano furono pubblicate nella seduta di ieri.

Coste di Resia

Il Consiglio comunale di Resia, con deliberazione presa a maggioranza di 13 voti contro 6 chiedeva il riparto dei consiglieri fra le frazioni Guida, Osesecco, S. Giorgio e Stovizza componenti il comune. Tale deliberazione era stata motivata dagli antagonismi e dissenzi che fino dal 1892 tenevano diviso il consiglio, dicendosi male ripartiti i rappresentanti gli interessi rispettivi delle frazioni stesse. In seguito a ciò, il sig. Antonio di Lenardo di Osesecco inoltrò, l'8 febbraio 1908, ricorso alla Giunta Provinciale Amministrativa appoggiando la richiesta del Consiglio. Nello stesso giorno un'istanza sottoscritta da settantuno elettori di Osesecco veniva presentata al Prefetto, sempre in sostegno della deliberazione consigliere. La Giunta in sede di contenzioso dopo duplice rinvio, fissò pel 4 dicembre scorso la discussione della domanda. Il signor Di Lenardo era assistito dal suo curatore avv. Nais; il Consiglio non intervenne ad appoggiare la propria deliberazione: perciò, essendo nella

facoltà della Giunta di decretare il riparto o su domanda della maggioranza degli elettori, ma mancando all'istanza degli 71 sottoscrittori di Osesecco l'autentica attestazione notarile e il Consiglio di Resia non essendosi fatto vivo, con sentenza del 30 dicembre, essa decretò: 1. Il sig. Di Lenardo è autorizzato ad aprire, da suo rischio e pericolo, l'azione avanti la Giunta Provinciale Amministrativa, per ottenere un provvedimento sulla deliberazione del Consiglio di Resia 16 gennaio 1908; 2. E' ordinata un'inchiesta sul luogo per accertare le condizioni di fatto e di luogo e per raccogliere elementi di giudizio, delegando all'uopo il dott. Alberti relatore, il cav. Braccoglia membro effettivo, assistiti dal segretario dott. Rizvi. Le spese a ciò necessarie saranno prelevate dal deposito di L. 180 fatto dal ricorrente.

Camera di commercio

Denunce delle ditte durante il mese di dicembre 1909:

Leone e Romano fratelli D'Agostini, S. Giorgio di Nogarò. — Sciolta la società.

Tessitura Udinese Barbieri, Udine. — Modificata la ragione sociale in « Tessitura Udinese » e lo statuto sociale.

Tessitura Gemonese, Gemona. — Società anonima per azioni succesa alla « Tessitura meccanica Francesco di Francesco Strolli ». Durata fino al 31 dicembre 1930. Capitale sociale 400 mila aumentabile fino a L. 800 mila.

Unio Cooperativo di Beneficenza Poscia di Prato. — Sciolta la società nominando liquidatori i soci sig. Bassi Paolo, Antonelli Sebastiano e Lella Beniamino.

Damillio Magni, Udine. — Cessato dalla fabbricazione delle acque gasose e seltz.

Adriano Tamburini e C. Udine. — Sciolta la società nominando liquidatore il rag. Mario Agnoli.

Del Negro Rinaldo, Udine. — Marcellaria. Via Grazzano, 4. Proprietario e armatore il titolare.

Giuseppe Nicoli, Udine. — Commercio legnami. Proprietario e armatore il titolare.

Beniamino Del Col, Udine. — Coloniali e commestibili. Proprietario e armatore il titolare.

Vittorio Deotti, Udine. — Ceduto il negozio di coloniali, piazza Garibaldi, alla ditta « Morgante e Cattaruzzi ».

Morgante e Cattaruzzi, Udine. — Negozio coloniali. Proprietari e armatori i sigg. Paolo Morgante e Ettore Cattaruzzi.

Ditta Per Giacomo, Palmanova. — Negozio coloniali. Ceduta l'azienda alla ditta fratelli Zanella.

Fratelli Zanella, Palmanova. — Negozio coloniali e fabbricazione aceto. Proprietari e armatori i fratelli Antonio e Valentino fu Domenico Zanella.

Cooperativa Anonima di lavoro Gortana, Ovaro. Durata anni 25 Statuto sociale (V. Boll. A. L. N. 47 del 11 dicembre 1909).

L'AVIAZIONE A UDINE

E' giunto a Udine il noto aviatore e concittadino Brazza di Savorgnan, il quale risiedette per qualche tempo a Parigi occupandosi di aviazione e facendo spesso parlare di se i giornali. Scopo della sua visita in Italia sono: l'organizzazione di circuiti ed alcuni esperimenti di aviazione.

E' annunciata una conferenza dell'egregio aviatore sul tema appunto dell'aviazione, conferenza che si terrà fra qualche giorno al Teatro Sociale.

Con l'arrivo del giovane aviatore a Udine pare che siano risorte certe passate idee di organizzare fra noi un circuito aereo internazionale nell'occasione della Fiera di S. Giorgio. Brazza di Savorgnan ha assicurato che, qualora si volesse davvero indire un concorso di aviazione si occuperebbe della partecipazione dei più noti aviatori italiani e francesi.

Flori d'arancio. — Ieri si è sposata a Venezia la signorina Elena Randi col nob. Bartolo Vettore Gera.

La gentile sposa è figlia del cav. Vittorio Randi che fu per parecchi anni a Udine in qualità di sostituto procuratore del Re, facendoci apprezzare come magistrato integerrimo e impareggiato con una delle più facolose famiglie della città.

Società Dante Alighieri. — I figli del compianto avv. Gio. Battista Billa per onore la sua memoria versarono alla « Dante Alighieri » la somma di lire 150, per iscriture il nome di lui fra i soci perpetui della Dante.

La Presidenza sentitamente ringrazia Furto di un cappotto in via Canaloni. — Stamane veniva rubato da uno stanzione del negozio d'Orlando in Via Paolo Canaloni un cappotto dell'agente Romolo Filipponi.

Poiché lo stanzione dà su una corte frequentata da estranei non si può avere nessun sospetto intorno all'autore del furto.



**BENEFICENZA**

Elargizioni pervenute alla Cucina Popolare in morte dell'avv. G. B. Billia per distribuzioni pranzi ai poveri: rag. Mario Agnoli L. 5.  
 — In morte dell'avv. G. B. Billia Presidente del Consiglio di disciplina, colleghi del Consiglio, avvocati Antonini, Ballini, Borghese, Capellini, Carrilli, Casasola, Ferruglio, Lettenburg, Levi, Nardini, Nimis, Piemonte e Vatri offrono alla Scuola e famiglia L. 85 in luogo di corona.  
 La Presidenza vivamente ringrazia.  
 — Il prof. Ettore Chiaruttini per onorare la memoria del compianto cav. Ballini offre alla Sezione Udinese della «Trento Trieste» L. 2.  
 La presidenza sentitamente ringrazia — Leonardo Rizzani in morte del suo venerato maestro, consigliere ed amico avv. Gio Batta Billia verso L. 50 alla Colonia Alpina.

**Società Alpina Friulana** — I soci dell'Alpina sono convocati in assemblea sociale ordinaria per giorno di Lunedì 17 gennaio 1910 alle ore 20 1/2 per discutere il seguente ordine del giorno:  
 1. Relazione morale e finanziaria dell'anno 1909;  
 2. Approvazione del preventivo 1910;  
 3. Nomina delle cariche sociali.  
 Se il numero dei soci, fra intervenuti e rappresentanti, fosse inferiore al settimo degli iscritti (art. 20) l'assemblea si riunirà in seconda convocazione Martedì 18 gennaio alla stessa ora, senza ulteriore avviso e in questo caso le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero dei soci.

**Estrazione delle Grazie Dotati della Parrocchia di S. Giacomo** — Ecco i nomi delle fortunate estratte a godere le grazie dotati di lire 75 della parrocchia di S. Giacomo:  
 Plasenzotti Adele di Bernardino, Cominotti Maria di Giuseppe, Fabbro Maria di Federico, Fabbro Teresa fu Francesco, Barcoello Ida di Agostino, Fabris Santina fu Antonio, Tambozzo Giuseppina di Angelo, Vesior Igina di Luigi, Padovani Anita di Pasquale, Rigo Ermengilda di Virginio, Dei Fabbro Ida fu Vittorio, Pravisani Luella di Angelo, Asti Santa fu Paolo, Carpani Margherita fu Giovanni, Nardone Rosa fu Giuseppe, Pizzutti Clotilde di Giuseppe, Anzi Ida fu Luigi, Romanelli Amelia di Virginio, Contardo Luigia di Giovanni, Gregorichio Caterina di Leonardo, Dominutti Zola fu Giuseppe, Missio Antonia di Valentino, Casironini Dorina di Antonio, Della Rovere Giocanda di Guglielmo, Fumolo Tranquilla di Giovanni, Missini Caterina di Umberto, Rizzi Ermellina di Giuseppe, Venturini Maria di Pietro, Del Zotto Albina di Carlo, Fabris Maria di Giovanni, Pardi Amelia fu Luigi, Perini Giovanna di Luigi, Fant Giuseppina di Ferdinando, Stropelli Libera di Antonio, Bellame Gaioveffa di G. B., Villadari Emma fu Francesco Natale, Casarà Emma di Francesco, Pillonini Romilda fu Tomaso, Di Biasio Maria di Giacomo, Buzzi Luigia di Giovanni, Nardis Dolores Margherita, Bravo Anna di Enrico, Gomazzi Lucia fu Domenico.

**Un dono alla nostra Biblioteca**  
 Le sorelle Grassi di Tolmezzo, figlie del defunto avvocato Michele Grassi hanno fatto dono alla nostra Biblioteca della ricca raccolta di opere scientifiche e legali del compianto loro genitore. La raccolta dei volumi tutti rilegati fu spedita in cinque grandi casse.

**Sospensione di carico per Cornuda** — La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:  
 «Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dal 11 a tutto 13 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colla destinazione.»

**Monastero i decreti prefettizi**  
 I cani continuano a girare senza museruola.  
 Ieri venne morsicato il giovinetto Enrico della Schiava, figlio dell'assessore comunale.  
 Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

**Morte improvvisa** — Ieri moriva improvvisamente il falegname Francesco Citta di 87 anni.  
 Sentite condoglianze alla famiglia.

**Spettacoli pubblici**  
 La «Wally», al Sociale

Questa sera alle ore 20.30 indicativa della «Wally» e serata d'onore del baritone Enrico Moreo, il quale canterà la romanza: «Eri tu che macchiavi quell'angolo» del «Ballo in maschera».  
 Domani ultima della «Wally».  
**Cinematografo Edison**  
 Grandioso programma per questa sera:  
 «Leggenda di Natale» fantastica.  
 «Episodio della Guerra Franco-Spannola» nuovissima ricostruzione storica. Scene emozionanti e palpanti di verosimiglianza, costituenti la più bella opera cinematografica. Novità.  
 «La vendetta dei servitori» da ridere.

**Cronaca Provinciale**

**Assemblea del soci della latteria Cooperativa Verzegnis 10** — Il Consiglio d'amministrazione della latteria sociale cooperativa in Chiusa di Verzegnis, deliberò che la convocazione dell'assemblea generale ordinaria dei soci abbia luogo, nel solito locale, il 16 gennaio p. v. alle ore 9, per la trattazione del seguente ordine del giorno:  
 1. Rasoconto dell'esercizio 1909 ed esame e approvazione del conto consuntivo.  
 2. Nomina delle cariche sociali e dei salariati — 3. Eventuali proposte.

**Rispondendo ad «Alfa», della «Patria del Friuli», Rivignano 10** — Quel povero Alfa col quale non ci pare solo di discutere data la sua assoluta deficienza, in materia contabile, scrive lagnandosi dei sistemi di registrazione voluti dal Consiglio d'Amministrazione del Forno economico, sistemi che fornivano maggiore semplicità e sicurezza di controllo.

E nel lagnarsi fa degli apprezzamenti per lo meno imprudenti sul sistema proposto, che è poi in relazione coi migliori esistenti in Italia.  
 Che causa hanno, povero Alfa coloro che sono incaricati di proporre un impianto più regolare, quando questo impianto non è accessibile a certe menti piccole? Che causa, hanno se voi povero Alfa vi opponete perché non siete capaci di adattare all'azienda quando prepotenti?  
 Procurate di studiare e quando sarete maturo, accetteremo la sfida che lanciate con tanta leggerezza.

**Gravi accuse di una figlia contro il padre**

**Palmanova, 10.** — Una giovine poco più che ventenne di qui avrebbe fatto delle gravissime rivelazioni intorno a dei rapporti con suo padre qui sarebbe stata per alcun tempo sottoposta.  
 In seguito a queste incredibili rivelazioni l'autorità avrebbe immediatamente ordinata una visita medica sull'accusatrice del padre.  
 Dalla visita sarebbe risultato che la fanciulla non si trova nelle condizioni presumibili in ogni zitella.  
 Sulle accuse della giovine e sui risultati della visita si parla con insistenza dal pubblico, tuttavia nessun passo che dia carattere di certezza alla cosa venne ancora fatto dalle autorità.  
 Questo ritardo potrebbe però dipendere dal fatto che le accuse non sono molto attendibili per la circostanza dello non normali condizioni mentali della giovine donna.  
 Inviato, se del caso, nuovi particolari — Intanto attendiamo i risultati ufficiali dell'inchiesta che per dura attiva.

**Dal Friuli Orientale**

**Una spaventevole catastrofe oltre il confine**  
 Un ospedale che sprofonda

Notizie da Villacco danno la raccapricciante notizia dello sprofondamento in una voragine dell'ospedale di R. ibi.  
 La catastrofe avvenne in questa maniera: a un tratto si udì come un fragore di tuono e subito si vide l'ospedale scomparire nella terra.  
 Secondo l'opinione di molti, sembra escluso ogni ulteriore pericolo per la località. Sotto all'ospedale c'era un pozzo di piombo, fuori esercizio da decenni. Si crede che le mine fatteesi scoppiare in vicinanza di questo pozzo abbiano scosso il terreno talmente da provocare lo sprofondamento del suolo su cui sorgeva l'ospedale.  
 Parecchie persone sono perite fra le quali la famiglia del dottor Vessaly e il dottore stesso.  
 Finora dalle macerie vennero estratti sette cadaveri.

Giuseppe Guasti, direttore propriet. Antonio Bordin, gerente responsabile. Udine, 1909 — Tip. Arturo Bossati Successore Tip. Beldusco.

**CASA di ASSISTENZA OSTETRICA**  
 per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. **Teresa Nodari** con consulenza dei primari medici specialità della Regione  
**Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA**  
 UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

**CASA di SALUTE**  
 del dottor **A.° Cavarzerani**  
 per **Chirurgia-Ostetricia**  
 Malattie delle donne  
 Visite dalle 11 alle 14  
 Gratuite per i poveri  
 Via Prefettura, 10 - UDINE  
 Telefono N. 209

**VOLETE LA SALUTE?**  
  
 BEVETE IL **FERRO-CHINA-BISLERI**  
 TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
**NOGERA-UMBRA**  
 (SORGENTE ANGELICA)  
 ACQUA MINERALE D'AVOLA

**3.° piano** d'affittare in via Duodo 22. Rivolgersi al proprietario che abita in primo piano.

**CASA DI CURA**  
 (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI **Gola, Naso ed Orecchio**  
 del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88  
 Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
**Dottor V. COSTANTINI**  
 in VITTORIO VENETO  
 Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.  
 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.  
 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africo cinese  
 Bigiallo-Oro cellulare africo  
 Foglioglio speciale cellulare.  
 I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere Udine le commissioni.

**EDISON**  
 Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine  
**DELLA PREMIATA DIFESA**  
**L. ROATTO**  
**TUTTI I GIORNI**  
**Grandiose Rappresentazioni**  
 dalle 17 alle 23  
**NEI GIORNI FESTIVI**  
 dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23  
 Prozzi serali: Coni. 40, 20, 10.  
 Abbonamenti cedibili e senza limite per 30 rap. presentazioni: Primi 1000 L. 5, secondi L. 3  
 Vendita e noleggio macchinario perfezionato e pellicole ultima novità

**Primario Gabinetto Dentistico**  
**A. RAFFAELLI**  
 M.°° Chirurgo Dentista  
 Premiato con Medaglia d'Oro e Croce  
 Piazza Mercatofondovo, 3 (ex S. Giacomo)  
 UDINE  
 Telefono 3-78

**IN PLANIS** Casa d'affittare, con 7 ambienti, cortile e orto. Per trattativa rivolgersi al sig. Fattori Francesco «Trattoria Esposizione» Via Savorgnana.

**Acqua Naturale di PETANZ**  
 la migliore e più economica  
**ACQUA DA TAVOLA**  
 Concessionario per l'Italia  
**A. V. RADDO - Udine**  
 Rappresentante generale  
**Angelo Fabris e C. - Udine**

**OLIO SASSO MEDICINALE**  
 3.° " JODATO  
 3.° " EMULSIONATO  
 ricostituenti sovrani  
 Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morrelli al Sig. P. Sasso e Figli, Via S. Pietro anche dei famosi Oli Sasso di S. Maria.

**IL GATTO (Le Chat)**  
  
 Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico de La Grande Savonnerie  
**C. FERRIER & C. - Marseille**  
**SI VENDE DAPERTUTTO**  
 Rappresentanti-Depositari **SCOGGIMARRO & MILANOPULO**  
 UDINE - Via Belloni, 7 - UDINE

**GINO AGNOLI & COMP.**  
 Telefono 2-51 UDINE Via Aquileia 9  
**Deposito materiale ed accessori per Elettrotecnica**  
 Esecuzione accurata di impianti ed installazioni elettriche  
**DEI IMPIANTI DI SUONERIE**

Premiata: Offelleria - Confetteria - Bottiglieria  
**Girolamo Barbaro**  
 Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33  
**Rinomata specialità Panettoni**  
 eseguisce spedizioni anche per l'estero  
 Mostarde, Mandorli, Torrone, Giardiniera  
 Fondati, Cioccolate, Torroncini di Cremona  
 Ricco assortimento, bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti vasso. — Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenienti — Anche in provincia.

**Fabbrica Cucine Economiche e Stufe**  
**BISSATTINI GIUSEPPE e FIGLI**  
 premiata con otto diplomi di medaglie  
**UDINE - Via Aquileia, 47 - UDINE**  
 Telefono 2-57  
 Fornitore di cucine economiche, stufe franclin, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, Istituti del Veneto.  
 Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile specialmente ora che la legna ed il carbone hanno un prezzo elevatissimo.  
**Prezzi di assoluta convenienza**

Via S. Calocero, 25  
MILANO

### PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

Medaglia d'oro  
Esposiz. Intern.  
MILANO 1905

#### SPECIALITÀ RACCOMANDATE

**Malattia della Pelle**  
Cura della Dermatite, Eczema, Psoriasi, ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermato-gel - dimeneta - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 2,50 (fr. di porto L. 2,75 franco di porto).

**Stitichezza**  
Cura dei costipamenti, stitichezza di stomaco e tutte le malattie ascitiche per cause gli ingorghi intestinali, apocismo collettivo delle urinali, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Si dimagrisce**  
Cura per il sovrappeso, l'obesità, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Sordità**  
Cura della sordità, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Peli o Lanuggine**  
Cura della lanuggine, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Capelli Neri**  
Cura della caduta dei capelli, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Capelli Biondi**  
Cura della caduta dei capelli, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Calvizie**  
Cura della caduta dei capelli, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Se fossite**  
Cura della caduta dei capelli, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Gotta**  
Cura della gotta, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Anemia**  
Cura dell'anemia, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Morgan's Salsaparilla**  
Cura della salsaparilla, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Malattie d'Occhi**  
Cura delle malattie degli occhi, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Idrosaliv**  
Cura dell'idrosaliv, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**Calli**  
Cura dei calli, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

**L'Odontaskir**  
Cura dell'odontaskir, ecc. - Pomata del Dott. J. BARDUSCO - Prezzo L. 1 (franco di porto L. 1,20).

Gratis Catalogo Generale

**MARCO BARDUSCO - Udine**  
Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta  
Aste dorate d'ogni forma e dimensione per corrucci

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

**Malattie Segrete**

GLANDULARI E DELLA PELLE  
Sillide - ulcera - eczema - goccia  
stringimenti uretrali  
guariti in breve tempo  
e senza conseguenze

**IMPOTENZA-POLLUZIONI-STERILITÀ**  
Cura con splendidi risultati nell'antico e pranzato gabinetto privato del  
**Dott. CESARE TENCA**  
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di  
PARIGI - BERLINO - VIENNA  
Viale S. Zeno, 6 - MILANO - Viale S. Zeno, 6

Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Domestici per lettere.  
Chiedere modulo. - Repetenza. - Si parlano le principali lingue.

**AI SOFFERENTI DI**  
**ARTRITE - GOTTA - REUMI**  
che usano l'abitudine di curarsi al consiglio di  
**LINIMENTO GALBIATI**  
Presentato al Cons. Esp. di Napoli  
Premiato all'Espos. Internaz. di Milano e con Gran Premio  
e Medaglia d'Oro all'Espos. Internaz. di Londra 1909  
Ricordi da L. 2 - 3 - 4 - 5

**Ditta FELICE GALBIATI**

**MALATTIE SEGRETE**  
**CAPSULE di SANTAL SALOLÉ EMERY**  
di  
Santal Salolé al Bleu al Metilene Saloly  
I più potenti ed accreditati antiblenoragici  
ed antisettici della via urinaria.  
**GUARIGIONE RAPIDISSIMA**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico C. Bonavia e F. o  
S. Negri e C. - Bologna.

**Ditta CELSO MANTOVANI**  
di EMILIO TOLOTTI  
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

**FABBRICA e DEPOSITO**  
Occhiali, Binocoli, Termometri, Barometri, Macchine Fotografiche ed Accessori  
**GRANDE ASSORTIMENTO**

Gratificati o Diechi, Macchine Elettriche, Misure Metriche, Istrumenti di  
misura, Compensi, Bussole, S. stanti Voltometri, Motori Elettrici e Dinamo,  
Lampadari.

**RAPPRESENTANZA e DEPOSITO**  
a consumo ridotto 75 qd di economia  
dalla media 1000 ore

**SPECIALITÀ**  
Impianti di Luca e Forza Elettrica, Telefoni, Sonerie e Parafulmini  
Carica e deposito accumulatori - Sviluppo e stampe negativi

**PRESERVATIVI**  
E NOVITÀ IGIENICHE  
di gomma, vesiccia di pecco ed affini per  
Signore e Signori, i migliori conosciuti sino  
ad oggi. Catalogo gratis in busta sigellata  
e non intestata inviando francobollo da  
cent. 20. Massimo segreto. Scrivere:  
Casella postale N. 893 - Milano.

**LA SALUTE NELLA DONNA**  
Cura e guarigione usando il liquore  
Ortomone e le pillole Ortomone  
nei casi di anemia, debolezza e irregolarità  
del corso del sangue. - Ortomone scatt. F. 3.  
Ortomone scatt. F. 4. - Ortomone scatt. F. 5.  
Dr. C. Cambiari - Farmaci S. in Via S. 15 - Milano

**ARTRITI**  
Cura con immediato sollievo del dolore. Al  
Cura. Max. di fama mondiale. Guaioli gra-  
ti. Deposito Farmacia San Carlo, 28  
Dott. C. Cambiari - Milano.

**PIETRO ZORUTTI**  
**POESIE**  
Edite ed inedite - pubblicate sotto  
gli auspici dell'Accademia di Udine. -  
Opera completa, due volumi, L. 6,00  
Trovati presso la Tipografia Editrice  
**ARTURO BOSETTI - UDINE**  
succ. Tip. Bardusco

**Zoccoli** della premiata ditta Italo  
Piva. Fabbrica Via Superio-  
rio - Recapito Via Felliccorie.  
Ottima e durevole lavorazione.  
Vendita calzatura a prezzi popolari

**Orario Ferroviario e Tram**

**PARTENZE DA UDINE**  
per Pontebba: Lusso 5,85 - O. 6 - D. 7,55 -  
O. 10,25 - O. 15,44 - D. 17,15 - O. 18,10.  
per Cormons: O. 5,48 - O. 6 - O. 12,50 -  
M. 15,42 - D. 17,25 - O. 19,55  
per Venezia: O. 4 - A. 5,45 - A. 8,20 -  
D. 11,25 - A. 18,10 - A. 17,30 - D. 20,5  
- Lusso 20,92

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 -  
Migli 8, 18,11, 18,10, 18,27,  
per Civitavecchia: M. 8,00 - A. 8,35 - M. 11,00 -  
A. 15,32 - M. 17,47 - M. 20,00,  
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 - M. 18,11 -  
M. 18,27.

**ARRIVI A UDINE**  
da Pontebba: O. 7,41 - D. 11 - O. 12,44  
(O. 17,9 - D. 19,45 - Lusso 20,27 - O. 22,08,  
da Cormons: M. 7,52 - D. 11,4 - O. 12,50  
- O. 15,28 - O. 19,42 - O. 22,58,  
da Venezia: A. 8,20 - Lusso 4,65 - D. 7,43 -  
locale da Casar? 7,18 - O. 10,7 - A. 12,20  
- A. 15,84 - D. 17,5 - A. 22,50.  
da Treviso - M. 19,40,  
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8,50 -  
A. 9,07 - A. 18,10 - M. 17,85 - A. 21,48.  
da Civitavecchia: 7,40 - M. 11,81 - M. 12,00 -  
Migli 15,27, 19,27, 21,28  
da Trieste-S. Giorgio: A. 8,90 - M. 17,85 -  
M. 21,46.

(\*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

**Tram Udine S. Daniele**  
Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8,25,  
11,35, 15,5, 18,18. - Festivo fino a Pagnaga  
ore 19,3. Arrivo a Pagnaga 14,4.

Arrivo a S. Daniele: 8,57, 18,11, 18,47, 19,56.  
Partenze da S. Daniele: 8,53, 10,55, 19,31,  
17,40. - Festivo da Pagnaga ore 18,50. Arrivo  
a Udine 17,31.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8,25, 12,25,  
15,9, 19,18.

**VERO ESTRATTO**  
**DI CARNE**  
ESIGERE LA  
FIRMA  
*Joseph Liebig*  
IN INCHIOSTRO  
AZZURRO  
**LIEBIG**

Indispensabile  
per chi ama la buona tavola  
e l'economia

**Osservatorio Bacologico**  
**FERRUCCIO SORIO e C.**  
PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA  
Filiali di confezione nell'Abruzzo e Brianza

**SEME-BACCHI**  
DELLE PIU' ROBUSTE, CLASSICHE E PREGIATE RAZZE  
Massime onorificenze nelle principali Esposizioni Nazionali ed  
Estere.  
Si cercano ovunque rappresentanti ottime referenze. Lauta  
provvigione.  
Campioni listini a richiesta.

**GOTTA**

Nessun rimedio, conosciuto fino ad oggi per combattere  
la **GOTTA** ed il **REUMATISMO**  
ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal  
**LIQUORE D' LAVILLE**

È il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo  
secolo, con un successo che non è mai stato oscurito.

R. COMAR & FILS & CIA. PARIGI. - Per qualunque domanda di informazioni  
e di letteratura, rivolgersi in MILANO, alla Direzione Rappresen-  
tanza in TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

**REUMATISMI**

**ACQUA D'ORO**

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGOZZA** - S. Salvatore, 4825, Venezia

poiché da questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo  
di moda

Viene più spaziosamente raccomandata a quella Signora di cui i capelli biondi tendono  
ad scurire mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli  
sempre più simpatici e del colore biondo oro.

È anche da preferirsi allo altro tutto ai Nazionali che Estere, poiché la più innocua, la  
più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2,50 alla botti-  
glia elegantemente confezionata e con relativa istruzioni.

**Effetto chiarissimo - Massimo buon mercato**  
In Udine presso il giornale "Il Paese" ed il parroco, A. Gervasi in Mercatovechio.

**FRANCESCO COGOLO**  
**CALLISTA**  
Specialista per l'estirpazione dei calli,  
senza dolore. Munito di attestati medi-  
ci comprovanti la sua idoneità nelle  
operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16  
piano terra) è aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

**Al signori Calzolari** Provvista ingegria-  
trici senza poul-  
lungho lavoro di calzatura a domicilio. - Rivol-  
gersi a MARIA CREMISSE, Via Grazzano, vicolo  
Fringuoso num. 8, UDINE.

**Psiche**

**ASSAGGIATELO!**  
**MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente  
**Acqua di Nocera-Umbra**  
Sorgente Angelica

**E. BISLERI & C. - MILANO**

Presso la **Tipografia Arturo**  
**Bosetti** Succ. Tip. Bardusco  
si eseguisce qual-  
siasi lavoro a prezzi di asso-  
luta convenienza.